



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

Guida al piano genitoriale

Un aiuto per progettare insieme il futuro dei vostri figli



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

SOMMARIO

COME REDIGERE UN PIANO GENITORIALE

- Come posso utilizzare il piano genitoriale?
- È necessario affrontare tutti i temi trattati in questa guida al piano genitoriale?

SEZIONE 1: NOMI DEI FIGLI E DEI GENITORI

SEZIONE 2: CLAUSOLE GENERALI E REGOLE SUL RAPPORTO TRA I GENITORI

SEZIONE 3: COME PRENDERE DECISIONI RIGUARDANTI I FIGLI

- Decisioni importanti riguardanti i figli;
- Decisioni quotidiane;
- Decisioni d'emergenza.

SEZIONE 4: IL TEMPO DEI FIGLI CON CIASCUN GENITORE

- Programma genitoriale regolare;
- Persone autorizzate alla presa in carico dei figli;
- Ferie, vacanze e giorni speciali;
 - Compleanni dei figli;
 - Compleanni dei genitori, festa della mamma, festa del papà;
 - Natale;
 - Pasqua;
 - Ponte del 25 aprile;
 - Ponte del 1 maggio;
 - Vacanze estive.
- Pianificazione delle attività extracurricolari;
- Telefono e altri contatti;
- Cura dei figli;
- Tempo con altre persone.

SEZIONE 5: CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUI FIGLI

- Informazioni sui figli;
- Partecipazione ad eventi per l'infanzia;
- Comunicazione sui figli;
- Scambio di informazioni di contatto.



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278
www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

SEZIONE 6: APPUNTAMENTI E ALTRE DISPOSIZIONI PRATICHE CIRCA I FIGLI

- Le sedute mediche;
- Le sedute dentistiche;
- Gli oggetti personali dei figli;
- Documenti.

SEZIONE 7: I VIAGGI

- Vacanze;
- Passaporto;
- Restrizioni sui viaggi.

SEZIONE 8: GLI SPOSTAMENTI

- Spostamenti locali;
- Trasferimenti;
- Costi aggiuntivi a causa della distanza.

SEZIONE 9: RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

- Costi.

SEZIONE 10: REVISIONE, MONITORAGGIO E MODIFICA DEL PIANO GENITORIALE

- Prima modifica del piano genitoriale;
- Incontri regolari dei genitori;
- Cambiamenti improvvisi.



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

COME REDIGERE UN PIANO GENITORIALE

Il piano genitoriale è un documento scritto dai genitori per concordare come mantenere, istruire, educare e sostenere moralmente i propri figli dopo la separazione o il divorzio. Questo strumento vi fornisce alcuni suggerimenti utili per sviluppare un piano genitoriale di base. Potete utilizzarlo al fine di trovare accordi sulla gestione della genitorialità nel corso della separazione o del divorzio. Può esservi altresì utile anche se non è in corso alcuna separazione poiché le decisioni da assumere come genitori potrebbero essere analoghe.

Come posso utilizzare il piano genitoriale?

Questo documento costituisce il punto di partenza per lo sviluppo di un piano genitoriale realizzato nel superiore interesse dei vostri figli, ed è composto da diverse sezioni. Ognuna di esse esamina varie modalità di organizzazione dei vostri accordi genitoriali. Vi sono suggerimenti in merito a:

- dichiarazioni generali o regole sul vostro rapporto di co-genitorialità;
- modalità mediante le quali assumere le decisioni che riguardano i vostri figli;
- gestione dei tempi che i figli trascorrono con ciascuno dei genitori;
- tecniche di condivisione di informazioni e comunicazione con i vostri figli;
- modalità di gestione degli incontri con i vostri figli;
- viaggi;
- trasferimenti di residenza;
- tecniche di risoluzione delle controversie;
- revisione, monitoraggio e modifica del piano genitoriale.



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

I suggerimenti qui riportati costituiscono solo degli esempi. Il vostro programma dovrà infatti adattarsi al fine di soddisfare le specifiche esigenze dei vostri figli.

Si premette che è opportuno consultare un avvocato quando si sviluppa un piano genitoriale; un legale esperto di diritto di famiglia potrà infatti informarvi circa i vostri diritti e le vostre responsabilità ed è preferibile che ciò avvenga prima di sottoscrivere il piano definitivo.

Voi genitori avete la possibilità di sottoscrivere un piano genitoriale giuridicamente vincolante; ciò significa che potete poi chiedere ad un tribunale di omologarlo e quindi di renderlo esecutivo. Se inserite il vostro piano genitoriale in un ricorso per la separazione o il divorzio ovvero in un accordo di negoziazione assistita ed il Tribunale provvede ad omologarlo, il vostro accordo è giuridicamente vincolante. Se, al contrario, non avete raggiunto accordi genitoriali in sede di separazione o divorzio, potete ad ogni modo decidere di stipulare un accordo privato; in questo caso, tuttavia, lo stesso non sarà giuridicamente vincolante.

Un avvocato esperto di diritto di famiglia potrà spiegarvi il funzionamento del sistema giudiziario e darvi consigli sul vostro piano genitoriale da inserire in un accordo o da far recepire in un'ordinanza giudiziale. Ad esempio, è necessario tener conto del fatto che gli accordi recepiti nelle ordinanze del Tribunale possono essere comunicati anche ad altre istituzioni quali ad esempio scuole, ospedali, servizi sociali; ecco perché i piani genitoriali devono essere chiari e semplici da comprendere.

È anche importante tener presente che:

- questo strumento non prevede tutte le opzioni possibili; la checklist del piano genitoriale contiene un dettagliato elenco di questioni che si consiglia di includere nel piano ed è disponibile on-line
- i suggerimenti qui forniti costituiscono solo degli esempi; potete decidere se impiegarli o sostituirli con altre clausole ritenute più vantaggiose per i vostri figli;
- il principio guida che deve animarvi è il superiore interesse dei vostri figli, tenendo presente la vostra situazione concreta; non c'è un piano adatto per tutte le famiglie ma ogni famiglia deve elaborare il proprio;



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

-
- questo strumento non contiene disposizioni in materia di mantenimento dei figli; le linee guida per il mantenimento dei figli sono disponibili nel punto 15 della “*Checklist del piano genitoriale*”
 - alcune delle opzioni di questo piano genitoriale potrebbero essere del tutto inadeguate alla vostra situazione; ad esempio, se vi sono episodi di violenza in famiglia e sorgono problemi di sicurezza, le opzioni che prevedono una frequente interazione tra voi e
 - l’altro genitore non possono essere valorizzate. Molte delle opzioni qui indicate presuppongono infatti che ciascun genitore sia disponibile a collaborare serenamente con l’altro.

È necessario affrontare tutti i temi trattati in questa guida al piano genitoriale?

Ogni famiglia ha le proprie specificità. Questa guida al piano genitoriale è stata pensata per fornirvi esempi di clausole da inserire nel vostro piano. Potreste non aver bisogno di alcune di queste clausole o potrebbe essere necessario, nella vostra situazione, aggiungerne altre. Nell’eventualità che vi siano conflitti tra voi e l’altro genitore su determinate questioni, sarà bene affrontarle nel piano genitoriale. Si potrà in tal modo favorire la riduzione del conflitto. D’altra parte è necessario includere nel piano tutti i dettagli ritenuti primariamente necessari. Ricordate che ci si aspetta da parte vostra e dell’altro genitore il rispetto delle regole che avete concordato di includere nel piano.

Cominciamo:



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278
www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

SEZIONE 1: NOMI DEI GENITORI E DEI FIGLI

Nome dei genitori

Padre

Madre

Nome dei figli

Nome

Cognome

Data di nascita

Nome

Cognome

Data di nascita

Nome

Cognome

Data di nascita



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:
Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278
www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

Nome

Cognome

Data di nascita

Nome

Cognome

Data di nascita

SEZIONE 2: CLAUSOLE GENERALI E REGOLE SUL RAPPORTO TRA I GENITORI

Se ritenete, potete includere delle indicazioni generali all'inizio del vostro piano genitoriale.

Se entrambi i genitori sono d'accordo, esse costituiranno parte integrante del piano.

I bisogni dei figli cambiano nel tempo e passano attraverso diversi stadi; è pertanto opportuno convenire fin da subito che potrebbe essere necessario aggiornare il piano di genitoriale.

Qui vi sono alcune frasi che si consiglia di includere nel piano:

1. siamo entrambi responsabili e contribuiremo alla cura ed educazione dei nostri figli;
2. siamo d'accordo nel prendere decisioni che rappresentino il superiore interesse dei nostri figli e metteremo il loro benessere al primo posto;
3. troveremo il modo adeguato di prendere in considerazione il punto di vista dei nostri figli nelle nostre discussioni;
4. faremo comprendere ai nostri figli che, anche se chiederemo il loro contributo, essi non saranno responsabili delle decisioni che prenderemo; noi soli saremo responsabili di tali decisioni;
5. conveniamo di comunicare in maniera civile tra noi, di non discutere di fronte ai figli e di non coinvolgerli nei nostri conflitti;



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

-
6. entrambi promuoveremo il rapporto dei nostri figli con l'altro genitore; non metteremo in cattiva luce l'altro genitore e incoraggeremo i nostri figli a passare del tempo con l'altro genitore e con i suoi parenti;
 7. ci scambieremo sempre le informazioni sui figli;
 8. riconosciamo l'importanza dello scambio dei contatti (indirizzi, numeri di telefono, indirizzo di posta elettronica) in modo da poter condividere le informazioni sui figli;

opzione 1: riconosciamo che i nostri figli crescono e le nostre vite cambiano; potrebbe sorgere la necessità di rivedere questo piano di genitorialità e le regole di volta in volta ivi inserite;

OPPURE

opzione 2: periodicamente potremmo avere bisogno di modificare questo piano di affidamento e di considerare le mutevoli esigenze dei nostri figli; di tali cambiamenti si discuterà in incontri annuali tra noi genitori. Pensiamo di rivedere questo piano genitoriale quando i figli raggiungono importanti stadi di sviluppo (per esempio sei, nove, dodici o sedici anni di età, oppure col cambio dei cicli scolastici).

SEZIONE 3: COME PRENDERE DECISIONI RIGUARDANTI I FIGLI

Voi genitori dovete stabilire di assumere di comune accordo le decisioni più importanti per i figli.

Esempi di decisioni importanti includono:

- la scelta della scuola;
- la scelta dei trattamenti medici;
- a regolare frequenza alle funzioni religiose.

Potete accettare di assumere queste decisioni insieme o di farle assumere esclusivamente ad un genitore ovvero ancora di condividere decisioni diverse tra di voi.

Al contrario, è opportuno che le decisioni quotidiane e quelle di emergenza siano assunte sempre dal genitore che si trova con il figlio in quel momento.



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

Se non avete stipulato un piano genitoriale da includere in un'ordinanza del Tribunale, potete altresì aggiungere le seguenti clausole:

Le decisioni importanti che riguardano i figli

1. assumiamo insieme decisioni importanti circa l'educazione dei figli, l'assistenza sanitaria e la religione; se non riusciremo a raggiungere un accordo su una questione importante, useremo il metodo di risoluzione dei problemi di cui alla sezione 9 del presente documento;

OPPURE

2. uno dei genitori (padre o madre) prenderà le decisioni importanti circa l'educazione dei figli, l'assistenza sanitaria e la religione dopo aver consultato l'altro genitore;

OPPURE

3. il padre (o la madre) assumerà le decisioni importanti circa l'educazione dei figli, l'assistenza sanitaria e la religione;

OPPURE

4. spetterà al padre (o alla madre) prendere le decisioni importanti circa l'educazione dei figli, previa consultazione con l'altro genitore; la madre (o il padre) prenderà le decisioni importanti sull'assistenza sanitaria e la religione dopo aver consultato l'altro genitore.

Decisioni giornaliere

1. nel periodo in cui i figli si trovano con un genitore, questi potrà assumere le decisioni riguardanti i compiti a casa, l'orario in cui andare a dormire, le faccende domestiche etc...



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

Decisioni di emergenza

1. in ipotesi di emergenza sanitaria il genitore presso cui il figlio si trova potrà prendere la decisione ritenuta più opportuna;
2. qualora un genitore si trovasse ad assumere una decisione di emergenza sanitaria dovrà, in ogni caso, contattare immediatamente l'altro genitore e informarlo dettagliatamente sull'accaduto.

SEZIONE 4: IL TEMPO DEI FIGLI CON CIASCUN GENITORE

Il piano genitoriale deve essere modulato nel superiore interesse dei vostri figli. Di seguito vengono riportati una serie di esempi inerenti i figli in età scolare. Ad ogni modo è importante elaborare il piano tenuto conto delle questioni pratiche di base. Ad esempio: orari di lavoro, mezzi di trasporto e tempi di permanenza con l'altro genitore sicuramente influenzano la pianificazione.

Non è necessario utilizzare particolari formulazioni come la custodia, l'accesso, il tempo dell'affidamento, il calendario dei genitori o l'orario residenziale. Valutate ciò che si adatta meglio alle vostre esigenze. In ogni caso è essenziale che il piano risulti chiaro.

A volte negli accordi si usano aggettivi come "ragionevole" o "adeguato" al fine di qualificare il tempo passato con i figli; tale accorgimenti lasciano i genitori liberi di decidere il calendario genitoriale su base continuativa. Tuttavia questa tecnica, se funziona bene in alcuni casi, può causare controversie o conflitti in altri.

È decisamente più opportuno prevedere un programma dettagliato. Ovviamente se le circostanze dovessero cambiare e la programmazione non funzionasse più, sarà poi necessario modificare il piano e assumere accordi diversi.

Gli esempi riportati di seguito includono informazioni in merito a come andare a prendere e riportare i figli. Spetta a voi valutare se avete bisogno di un piano dettagliato nell'accordo.

Dovreste anche ricordare che, al fine di soddisfare le esigenze dei vostri figli potrebbe essere talvolta necessario essere flessibili con il programma. Ad esempio potrebbe essere opportuno riprogrammare il tempo di un figlio con la mamma se vi è un torneo sportivo fuori città durante il tempo in cui il minore dovrebbe permanere con la mamma, ma il papà è il responsabile del trasporto



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

per tale attività. In linea di massima cercate di prevedere la possibilità del recupero dei tempi perduti da ciascun genitore.

Programma genitoriale di base

RICORDATE SEMPRE CHE IL SUPERIORE INTERESSE DEI VOSTRI FIGLI – SALVO CASI ECCEZIONALI – CONSISTE NEL TRASCORRERE QUANTO PIU’ TEMPO POSSIBILE CON ENTRAMBI I GENITORI. LA LEGGE ITALIANA PREVEDE L’AFFIDO CONDIVISO COME MODALITA’ DI BASE DELLE RELAZIONI TRA GENITORI E FIGLI; RICONOSCE ANCHE L’IMPORTANZA PER I FIGLI DI TRASCORRERE TEMPI ADEGUATI, QUANTO PIU’ AMPI POSSIBILE CON CIASCUN GENITORE

Nel prosieguo presentiamo alcuni modelli di condivisione dei tempi genitori-figli.

È molto importante scoprire nuovi tempi “intelligenti” per offrire ai figli l’occasione di trascorrere tempi adeguati o equipollenti con ciascuno dei genitori. La bi-genitorialità è un diritto dei figli, non dei genitori. Lasciare che il padre accompagni i figli a scuola tutti i giorni oppure prevedere che sia il padre a riprenderli all’uscita da scuola e a pranzare con loro ogni giorno permette ai figli di godere di tempi di qualità con ciascun genitore. È importante che i figli trascorrano con ciascun genitore i tempi della quotidianità, i tempi di festa e i tempi speciali dedicati a loro. Per questo un piano genitoriale equilibrato dovrebbe prevedere momenti quotidiani (l’accompagnamento a scuola, il pernottamento infrasettimanale), momenti di festa (almeno due fine settimana al mese) e momenti c.d. speciali (le feste, i compleanni, la partecipazione all’attività sportiva o culturale con i figli) con ciascuno dei genitori. Un buon suggerimento è quello di elaborare il piano genitoriale prendendo come riferimento non la settimana ma le due settimane, e suddividere i tempi con ciascun genitore in “settimana I e settimana II”, includendo occasioni di incontro anche quotidiane.

Ecco di seguito alcuni esempi:

- i figli trascorrono la settimana I dal lunedì all’uscita da scuola alla domenica sera con il padre; la settimana II dalla domenica sera al lunedì successivo con la madre. In ogni caso i figli sono accompagnati a scuola dal padre e ritirati dalla madre. Inoltre pranzano durante la settimana con il genitore presso cui non si trovano in quella settimana (consigliato per figli che abbiano già compiuto 12-15 anni a seconda delle loro esigenze. L’affido c.d. alternato non è compatibile con le esigenze dei bambini più piccoli che non possono stare lontani da uno dei



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

genitori per troppo tempo. La regola banale che si consiglia di seguire è: numero di anni = numero di giorni. Un bambino di un anno non dovrà stare lontano da uno dei genitori per più di un giorno. Un bambino di due anni per massimo due giorni etc.). Se i figli vivono con la madre, in una data settimana questa li terrà dal lunedì dopo la scuola fino a riportarli a scuola il seguente lunedì mattina. Il padre farà lo stesso la settimana successiva;

OPPURE

- Questo programma prevede una rotazione di due giorni consecutivi con ciascun genitore e di cinque giorni consecutivi con l'altro genitore. I figli vivono:
 - a. con il padre da lunedì dopo la scuola fino a mercoledì mattina prima della scuola;
 - b. con la madre da mercoledì dopo la scuola fino a venerdì prima della scuola;
 - c. con il padre da venerdì dopo la scuola fino al seguente mercoledì mattina prima della scuola;
 - d. con la madre da mercoledì dopo la scuola fino al seguente lunedì mattina prima della scuola.

Quando il tempo di permanenza di un genitore con il figlio ha inizio dopo la scuola, esso dovrà riprendere il figlio a scuola. Quando il tempo di permanenza di un genitore finisce prima della scuola, questi avrà la responsabilità di portare il figlio a scuola; è bene prevedere come comportarsi durante i periodi di chiusura della scuola.

OPPURE

- Questo programma consiste in una rotazione nel corso di un periodo di due settimane. (È consigliato come modello base per bambini di tutte le età, particolarmente per quelli più piccoli dai 3 ai 10 – 12 anni). Ogni settimana il programma si basa su due giorni consecutivi con un solo genitore, poi due giorni consecutivi con l'altro genitore e poi tre giorni consecutivi con il primo genitore. I figli vivono:

Settimana I:

- a. con il padre dalle 18 di domenica fino a martedì prima della scuola;
- b. con la madre da martedì dopo la scuola fino a giovedì prima della scuola;



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

-
- c. con il padre da giovedì dopo la scuola fino alle 18 di domenica;

Settimana II:

- d. con la madre dalle 18 di domenica fino a martedì prima della scuola;
- e. con il padre da martedì dopo la scuola fino a giovedì prima della scuola;
- f. con la madre da giovedì dopo la scuola fino alle 18 di domenica.

Quando il periodo di permanenza di un genitore con il figlio ha inizio dopo la scuola, questi deve andare a riprenderlo a scuola. Quando il periodo di permanenza di un genitore finisce prima della scuola, questi ha la responsabilità di portare il figlio a scuola; è bene prevedere come comportarsi durante i periodi di chiusura della scuola.

OPPURE

- I figli vivono principalmente con la madre. Stanno con il padre dall'uscita da scuola fino alle ore 20 il martedì e il giovedì. I figli permangono con il padre ogni secondo e quarto fine settimana del mese dall'uscita da scuola il venerdì, sino al lunedì mattina prima della scuola. Il padre tuttavia porta i figli a scuola tutte le mattine prelevandoli da casa mezz'ora prima dell'orario scolastico, così da trascorrere ogni giorno un po' di tempo con loro. Inoltre riprende i figli da scuola il martedì e il giovedì e, in quei giorni, la madre deve andare a riprendere i figli alle 20 dal padre;

OPPURE

- (qualora vi siano serie circostanze che impongono queste modalità, ma solo per tempi determinati e sotto il controllo giudiziale) I figli vivranno principalmente con il padre. I figli staranno con la madre dall'uscita da scuola del mercoledì fino alle ore 19 e, ogni secondo fine settimana, dall'uscita da scuola di venerdì fino a lunedì mattina. La madre prenderà i figli a scuola il mercoledì e li ricondurrà all'abitazione del padre alle ore 19. Durante il fine settimana in cui i figli staranno con la madre quest'ultima li riprenderà da scuola il venerdì e li riporterà a scuola il lunedì mattina;

OPPURE

- (qualora ci siano serie circostanze che impongono queste modalità, ma solo per tempi determinati e sotto il controllo giudiziale) Il padre starà con i figli dalle 14 alle 16 ogni



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

secondo sabato sotto la supervisione della madre. I figli vivranno con la madre tutto il restante tempo.

Persone autorizzate a portare e riprendere i figli

A volte sia voi che l'altro genitore potreste trovarvi in difficoltà nel portare e riprendere i figli come da programma, e potreste avere la necessità di organizzarvi al fine di incaricare qualcun altro. In molti casi ciò non causa problemi, ma a volte uno di voi potrebbe avere dubbi su chi debba portare o andare a riprendere i vostri figli. E' opportuno pertanto discutere della questione e decidere come si intenda gestirla.

1. Se non è possibile né per il padre né per la madre portare e riprendere i figli come da programma, il genitore che è responsabile degli spostamenti può autorizzare all'uopo un'altra persona che i figli conoscono;

OPPURE

2. Se non è possibile né per il padre né per la madre portare e riprendere i figli come da programma genitoriale, si indicano di seguito le persone che possono effettuare tale incombenza al posto del genitore.

Ferie, vacanze e giorni speciali

È importante stabilire in che modo la normale programmazione debba essere modificata nel caso di una vacanza o un giorno speciale. Potrebbe essere opportuno chiedere ai vostri figli come vogliono celebrare le feste o i giorni speciali.

Di seguito si elencano le festività ufficiali più comunemente celebrate nel calendario:

Natale;

Capodanno;

Pasqua ;

Lunedì dell'Angelo;



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

25 aprile;

1 maggio;

2 giugno;

15 agosto;

8 dicembre.

Qualora voi o l'altro genitore celebriate altre feste religiose o culturali, ovvero se vi sono altre ricorrenze festive significative, è opportuno aggiornare in tal senso il piano genitoriale.

Al fine di semplificare il più possibile le transizioni dei vostri figli potete prendere in considerazione le vacanze programmate e le festività nel corso dell'anno, in particolare durante l'anno scolastico.

Ad esempio, potrebbe essere opportuno programmare le vacanze con uno di voi all'inizio o alla fine della pausa estiva.

Compleanni dei figli

1. I figli trascorreranno il proprio compleanno con il genitore con cui si trovano secondo il piano genitoriale;

OPPURE

2. negli anni pari i figli potranno trascorrere il loro compleanno con il padre; nel corso degli anni dispari i figli trascorreranno il loro compleanno con la madre. Il tempo del compleanno, nei giorni scolastici, inizierà dopo scuola e durerà fino alle 19; qualora il compleanno cada nel fine settimana o in periodo di vacanza, il tempo inizierà alle 12 e terminerà alle 19.

OPPURE

3. nel giorno dei loro compleanni i figli permarranno con la madre fino alle ore 18, e con il padre dalle ore 18 al giorno successivo, quando saranno riaccompagnati a scuola, o comunque a casa della madre, entro le ore 10.



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via Solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

Compleanni dei genitori; Festa della mamma; Festa del papà

I figli trascorreranno il compleanno del genitore con lo stesso, il quale andrà a prenderli dopo la scuola nei giorni scolastici e starà con lui fino alle 19. Qualora il compleanno cada in un fine settimana o in vacanza, il genitore preleverà i figli alle ore 12 e li riaccompagnerà alle ore 19.

I figli potranno trascorrere la festa della mamma o del papà con il rispettivo genitore dalle ore 9 della domenica sino al lunedì mattina successivo, in cui verranno accompagnati a scuola.

Natale

1. I figli trascorreranno le vacanze natalizie con ciascuno dei genitori alternando annualmente i periodi dal 23 al 30 dicembre e dal 31 dicembre al 6 gennaio;

OPPURE

2. I figli trascorreranno la vigilia di Natale dalle 21 fino alle 20 del giorno 25 dicembre con uno dei genitori, e dalle 20 del giorno di Natale fino alle 19 del 26 dicembre con l'altro ad anni alterni; passeranno il resto delle vacanze di Natale con il padre o con la madre ad anni alterni.

Pasqua

1. Nel corso degli anni pari i figli potranno trascorrere le vacanze di Pasqua con il padre; negli anni dispari potranno permanere con la madre;

OPPURE

2. I figli trascorreranno metà delle vacanze pasquali con il padre e l'altra metà con la madre invertendo i periodi ad anni alterni.



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

Ponte del 25 aprile

1. I figli trascorreranno il ponte del 25 aprile con il padre negli anni pari e con la madre negli anni dispari.

Ponte del 1 maggio

1. I figli trascorreranno il ponte del 1 maggio con il padre negli anni pari e con la madre negli anni dispari.

Vacanze estive

1. I figli risiederanno con ciascuno dei genitori per due settimane, anche non consecutive. I genitori concorderanno i relativi periodi entro il giorno 30 aprile di ogni anno;

OPPURE

2. i figli trascorreranno il mese di luglio di ogni anno con uno dei genitori ed il mese di agosto con l'altro, ad anni alterni.

Pianificazione delle attività extracurricolari

E' opportuno pianificare concordemente le attività extra scolastiche dei figli, soprattutto quando si svolgono nei tempi in cui gli stessi dimorano presso l'altro genitore.

1. Nessuno dei genitori programmerà le attività extra scolastiche dei figli nel tempo in cui staranno con l'altro genitore a meno che quest'ultimo non sia d'accordo. Tale genitore non potrà irragionevolmente rifiutare l'accordo.



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

Telefono e altri contatti

Se vi è un potenziale conflitto su questo tema è importante stabilire alcune regole di base per il contatto con un genitore quando i figli si trovano con l'altro genitore. Quando ciò non accade a volte possono sorgere incomprensioni circa il fatto che un genitore possa "interferire" nel tempo dedicato all'altro genitore. Esempi di possibili approcci sono forniti di seguito.

È necessario decidere quanto e come il figlio abbia bisogno del telefono e di altri contatti. Per esempio, alcuni figli che stanno trascorrendo serenamente del tempo con un genitore potrebbero provare irrequietezza anche solo ascoltando la voce dell'altro genitore al telefono; per altri figli ciò potrebbe non essere un problema.

Valutate con attenzione la soluzione più accorta per i vostri figli. Potreste chiedere direttamente a loro con quali modalità vorrebbero comunicare, e decidere sulla base delle loro preferenze se impiegare il telefono, un sms, l'e-mail, le videochiamate (ad esempio Skype) o altre forme virtuali di comunicazione.

È importante ricordare che il tipo di comunicazione che i figli hanno a disposizione dipende da molti fattori, tra cui l'età e le fasi di sviluppo. Ad esempio, i figli molto piccoli potrebbero trovare difficile avere una conversazione telefonica.

Ecco di seguito alcuni esempi:

1. i figli possono contattare ciascun genitore ogni qual volta lo desiderino usando il telefono cellulare del genitore;

OPPURE

2. il padre può chiamare i figli tra (inserire un orario) e (inserire un orario) allorquando dimorano con la madre e la stessa può contattare i figli tra (inserire un orario) e (inserire un orario) quando sono con il padre.



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

Cura dei figli

Alcuni genitori prevedono nel piano genitoriale che, quando uno di loro necessita di una baby-sitter, debba prima verificare la disponibilità dell'altro genitore a tenere con sé i figli. In alcuni casi questo tipo di accordi può causare conflitti tra genitori.

1. Le parti concordano di interpellare preventivamente l'altro genitore qualora ci sia la necessità di una baby-sitter;

OPPURE

2. le parti concordano che, qualora le esigenze di baby-sitting superino le 4 ore, il genitore collocatario lo comunichi all'altro genitore e gli offra prioritariamente la possibilità di trascorrere quel tempo con i figli.

Tempo con le altre persone

Nella maggior parte dei casi i figli intrattengono rapporti e trascorrono volentieri il loro tempo con altri parenti o amici mentre sono con i loro genitori. Ma, a volte, i genitori possono decidere di includere nel piano genitoriale una clausola che preveda specificamente il contatto tra i figli e altre persone. Ad esempio, tale clausola può essere applicata quando un parente ha rivestito un ruolo importante nella cura del figlio ed è importante che venga valorizzato quel rapporto, a mezzo di incontri regolari. Quando si prevedono questo tipo di disposizioni è importante considerare attentamente gli orari della vita scolastica dei figli, così come il loro coinvolgimento in altre attività.

1. Il figlio permarrà dalle 14 alle 16 dell'ultima domenica del mese con (nome della persona), il/la quale avrà il compito di prendere il figlio dal genitore (padre o madre a seconda del calendario) e riaccomparlo presso lo stesso (padre o madre a seconda del calendario).



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

SEZIONE 5: CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUI FIGLI

È di fondamentale importanza stabilire le informazioni da condividere con l'altro genitore. E' anche opportuno scegliere le modalità con cui si intende discutere di tali questioni. Una buona comunicazione costituisce la base di una serena relazione co-genitoriale.

Informazioni sui figli

-
1. Siamo d'accordo nel condividere regolarmente tra noi le informazioni che riguardano il benessere dei figli, la loro istruzione ed il lavoro fatto a scuola, la salute e le cure dentistiche, le consulenze e le altre questioni importanti. Concordiamo di chiedere e ricevere informazioni direttamente dagli insegnanti dei figli, dagli altri operatori della scuola, dagli operatori sanitari (dentisti e medici) e da qualsiasi altra persona o istituzione coinvolta.

Partecipazione ad eventi per l'infanzia

-
1. Conveniamo che entrambi i genitori possano partecipare a tutti gli eventi organizzati dalla scuola, agli incontri genitori-insegnanti nonché alle attività extrascolastiche, ove previsto;

OPPURE

2. concordiamo che il padre sia presente a tutte le riunioni con gli insegnanti e che comunichi poi alla madre via e-mail tutto quanto riguardi la situazione scolastica dei figli. Concordiamo che entrambi i genitori possano partecipare a eventi scolastici e attività extracurricolari.

Come comunicare in ordine alle questioni che riguardano i figli



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

-
1. Concordiamo di interloquire (indicare quando o quanto spesso) telefonicamente/di persona per discutere di qualsiasi problematica legata alla genitorialità; comunicheremo altresì tra noi via e-mail in base alle esigenze che via via dovessero presentarsi;

OPPURE

2. comunicheremo tramite e-mail quando necessario per discutere di qualsiasi problematica legata alla genitorialità.

Scambio di contatti

1. Concordiamo di comunicare tra di noi utilizzando i seguenti recapiti: numero di telefono - e-mail - indirizzo dell'abitazione. Ci scambieremo immediatamente i nuovi contatti qualora quelli ora indicati dovessero cambiare.

SEZIONE 6: APPUNTAMENTI E ALTRE DISPOSIZIONI PRATICHE CIRCA I FIGLI

Vi sono molte altre decisioni che avete bisogno di prendere per i vostri figli, comprese quelle che riguardano:

- l'acquisto di capi di abbigliamento, attrezzature sportive e giocattoli;
- luoghi ove riporre i beni ora indicati;
- modalità di accompagnamento dei figli ai loro impegni.

Molti genitori affrontano tali problematiche all'occorrenza e informalmente. Se si ritiene, tuttavia, che potrebbero sorgere conflitti in merito, sarebbe opportuno inserire questi aspetti nel piano genitoriale.



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

Le sedute mediche

1. Il padre si occuperà di tutti gli appuntamenti medici (per esempio medico, fisioterapista...) dei figli;

OPPURE

2. il padre accompagnerà i figli agli appuntamenti medici mentre la madre si occuperà delle rimanenti necessità (per esempio la consulenza, la fisioterapia...).

Le sedute dentistiche

1. Il padre si occuperà di portare i figli agli appuntamenti dal dentista.

Gli oggetti personali dei figli

I figli potrebbero avere alcuni capi di abbigliamento preferiti o dei giocattoli che vorrebbero avere con loro, ovunque stiano dimorando, anche se si tratti di regali di uno solo dei genitori. Qualora vi sia la possibilità di un conflitto su questo argomento, può essere importante prevedere come gestire la questione nel piano genitoriale:

1. i figli potranno prelevare i propri oggetti personali (indicare ad esempio il capo di abbigliamento, i giocattoli, le attrezzature sportive, i doni...) dalla casa del padre o della madre. Non potrà essere limitata la possibilità dei figli di tenere con sé questi oggetti in una o nell'altra abitazione.



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

Documenti

Potrebbe essere importante stabilire dove tenere i documenti dei figli, quali la tessera sanitaria, il documento d'identità, i certificati di nascita e i passaporti. Si potrebbe, ad esempio, prevedere che:

1. le tessere sanitarie dei figli viaggeranno sempre con i figli tra le case del padre e della madre; il padre custodirà presso la propria abitazione i passaporti, le carte d'identità, i certificati di nascita impegnandosi a metterli a disposizione della madre in base alle necessità.

SEZIONE 7: VIAGGI

Vacanze

Quando un genitore ha in programma di viaggiare con i figli, soprattutto in caso di lunghi viaggi, è importante che avvisi l'altro genitore in modo che sappia:

- dove sono i figli;
- come potrà contattarli durante la loro assenza;
- quando torneranno.

Il Ministero degli affari raccomanda che i figli a viaggino all'estero con una lettera di consenso dell'altro genitore; ciò al fine di dimostrare che il genitore con cui si spostano ha il permesso di viaggiare con i figli, nonché il diritto legale di prendere decisioni importanti per loro conto. Il consenso può essere validamente espresso durante la procedura di separazione o di divorzio. Potreste inserire nel piano genitoriale clausole come queste:

1. se il padre o la madre dovessero programmare un viaggio con i figli, dovranno fornire all'altro genitore, almeno X giorni prima del viaggio, le informazioni circa il volo, l'itinerario, i numeri dei passaporti dei figli, così come le modalità di contatto degli stessi durante il viaggio. Sarà



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

altresì cura del genitore organizzatore del viaggio raccogliere il consenso scritto dell'altro genitore, il quale non potrà irragionevolmente rifiutarsi di firmare la relativa lettera.

Passaporti

Quando i genitori sono separati o divorziati, si applicano regole ben precise circa le firme dei genitori necessarie nelle domande di rilascio del passaporto. Sarà necessario controllare gli accordi e le ordinanze del Tribunale per assicurarvi che il genitore che fa la richiesta sia in tal senso autorizzato e che non vi siano restrizioni in merito. E' possibile evitare ritardi nell'ottenimento del passaporto dei figli se si include nel piano genitoriale la seguente clausola:

1. i genitori si riconoscono reciprocamente il diritto all'espatrio anche con i figli minori e si impegnano a sottoscrivere qualsiasi documento amministrativo fosse all'uopo necessario.

Restrizioni sui viaggi

A volte un genitore può essere preoccupato del fatto che i figli lascino il Paese di residenza. Ciò può accadere quando uno dei genitori teme che l'altro possa sottrargli i figli. Se nutrite delle preoccupazioni in tal senso è molto importante che parliate con un avvocato esperto di diritto di famiglia al fine di assicurarvi che il vostro piano genitoriale protegga i figli da questa eventualità. Se inserite nel piano una restrizione per i viaggi dei vostri figli, ciò può pregiudicare il rilascio del passaporto. Se nel piano genitoriale recepito dal Tribunale avrete concordato il divieto di espatrio, non potrà essere concesso il passaporto. In quel caso, qualora fosse necessario ottenere il passaporto, sarà necessaria l'autorizzazione del Giudice tutelare. Ecco di seguito un esempio di clausola restrittiva:

1. (nome del figlio) non potrà lasciare il Paese senza il consenso di entrambi i genitori.



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

SEZIONE 8: SPOSTAMENTI

Spostamenti locali

Se voi genitori avete intenzione di trasferire la vostra residenza all'interno del comune o in comuni vicini è fondamentale che vi comunichiate reciprocamente tale decisione perché questa può influenzare le disposizioni del piano genitoriale. Ad esempio, l'altro genitore deve sapere dove portare e andare a riprendere i figli. Si consiglia inoltre di fornire queste informazioni anche ai parenti. Il vostro piano genitoriale può includere disposizioni tali da assicurare a voi e all'altro genitore la conoscenza degli spostamenti reciproci.

1. Se uno dei due genitori decidesse di cambiare la sua residenza all'interno del Comune X o in comuni vicini, dovrà comunicarlo all'altro almeno 60 giorni prima del trasferimento, indicando il nuovo indirizzo, il numero di telefono e la data dello spostamento.

Trasferimenti

I trasferimenti di residenza che comportino un significativo spostamento possono avere un grande impatto sui figli e sul loro rapporto con i genitori. È importante pensare come affrontare questo problema nel vostro piano genitoriale, anche se ora non dovete prevedere il trasferimento di uno di voi genitori. Potete ad esempio stabilire che:

1. Nessuno dei due genitori può cambiare il luogo di residenza dei figli senza:
 - a) comunicare all'altro genitore lo spostamento proposto con 60 giorni d'anticipo e;
 - b) ottenere il consenso scritto dell'altro genitore o un'un'ordinanza del tribunale che consenta lo spostamento.

L'avviso deve includere:

- a) l'indirizzo del nuovo luogo di residenza proposto;
- b) la data prevista per il trasloco.



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

Costi aggiuntivi a causa della distanza

Allorquando un genitore si allontana con i figli, a volte l'altro si trova costretto a sostenere costi significativi per poter passare del tempo con la prole. Ad esempio, un genitore potrebbe trovarsi a dover sborsare ingenti somme di denaro per i viaggi o per i costi alberghieri. Al fine di consentire ai vostri figli di trascorrere più tempo possibile con ciascun genitore, potreste includere nel piano genitoriale la previsione di tali costi. Ecco riportate qui di seguito alcune clausole a titolo di esempio:

1. il padre rimborserà alla madre una percentuale dei costi inerenti a tutti i viaggi effettuati per trascorrere del tempo con i figli, in base alle previsioni di cui al piano genitoriale. La madre fornirà al padre le ricevute dei costi sostenuti, che saranno rimborsati pro quota entro 30 giorni dalla ricezione della ricevuta.

SEZIONE 9: RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Uno degli obiettivi del piano genitoriale consiste nella limitazione delle situazioni di conflitto. Possono tuttavia accadere degli imprevisti capaci di generare situazioni di tensione. A volte voi genitori potreste non essere in grado di accordarvi su come gestire tali imprevisti. Inoltre, se il piano prevede che le decisioni si assumano congiuntamente, potreste trovarvi nell'incapacità di accordarvi su ogni questione.

E' importante pertanto includere nel piano una disposizione che suggerisca come risolvere le controversie. Ad esempio, potete concordare che, prima di rivolgervi ad un giudice, cercherete una modalità alternativa di risoluzione delle controversie, ad esempio usando la consulenza o la



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

mediazione. Un esempio è fornito qui sotto. Potete anche concordare preventivamente su come dividervi i costi della mediazione.

1. Se sorgeranno controversie tra le parti tali da non essere autonomamente risolvibili, entrambi i genitori concordano di servirsi di un organismo di mediazione familiare (indicare il nome dell'organismo di consulenza e mediazione familiare prescelto) e di frequentarlo per almeno 5 incontri prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria.

Costi

1. I costi della mediazione saranno ripartiti equamente tra i genitori.

OPPURE

2. Il padre pagherà una percentuale dei costi della mediazione pari al XX%, mentre la madre pagherà il rimanente importo.

SEZIONE 10: REVISIONE, MONITORAGGIO E MODIFICA DEL PIANO GENITORIALE

Di tanto in tanto, potrebbe essere necessario apportare delle modifiche al piano genitoriale. Ricordate che è sempre consigliabile discutere delle modifiche e sottoporre il piano modificato ad un avvocato prima di sottoscriverlo, così da esser certi di avere ben compreso i vostri diritti e le vostre responsabilità. Ciò è particolarmente importante se i termini del piano genitoriale sono contenuti in un accordo formale che poi sarà recepito da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Prima verifica del piano genitoriale

Si consiglia di inserire una disposizione che preveda una prima verifica per assicurarsi che il piano genitoriale risponda all'interesse dei figli e sia utile per i genitori. Ciò creerà un'occasione di dialogo



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

utile affinché discutiate tra voi del piano genitoriale e del suo funzionamento. Se deciderete che è necessario apportare delle modifiche, potrete discuterne già in quella riunione. Qualora voleste inserire nel piano genitoriale un momento di verifica, è necessario prevederlo dopo un tempo sufficiente a testare le disposizioni ivi contenute. Ad esempio, potreste incontrarvi ogni due mesi al fine di verificare l'andamento degli accordi.

Gli intervalli naturali dell'anno sono tempi utili per far iniziare o far terminare eventuali nuovi accordi. Per esempio, la fine dell'anno scolastico, il termine dell'estate o le vacanze scolastiche sono momenti ottimali per apportare modifiche:

1. Questo piano sarà rivisto il (data). In tale data, i genitori discuteranno del piano genitoriale e negozieranno eventuali modifiche che riterranno opportune.

Incontri regolari dei genitori

I figli hanno bisogni diversi dai vostri nelle diverse età e fasi, e le loro necessità cambiano in concomitanza con la crescita. Si consideri infatti che i figli durante la crescita vengono sempre più coinvolti in molteplici attività.

Più essi sono piccoli al momento della separazione e del divorzio, più dovrete aspettarvi che le loro esigenze mutino nel tempo. Potrebbe, quindi, essere necessario regolare il piano genitoriale adattandolo alle loro esigenze. Valutate pertanto l'inserimento di una disposizione che preveda che i genitori si incontrino regolarmente al fine di esaminare il piano genitoriale e valutare se sia ancora rispondente all'interesse dei figli.

- a) I genitori concordano di incontrarsi una volta l'anno prima della fine di (inserire un mese) per discutere il piano genitoriale. Prima della riunione annuale ogni genitore esaminerà nuovamente il piano genitoriale e anticiperà all'altro i temi su cui intende proporre modifiche o adattamenti;
- b) le modifiche al piano genitoriale saranno discusse in occasione della riunione annuale;



Sede:
Via XIV SETTEMBRE, 71 – 06121 PERUGIA (ITALY) - +39 075/5172298

Recapito:

Via solferino, 31 – 25121 BRESCIA (ITALY) - 030/40270 - 030/46278

www.infolegale.info

E-mail: simone.pillon@infolegale.info

Avvocato Simone Pillon

Senatore della XVIII legislatura - PATROCINANTE PRESSO LE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avvocato Sara Napoleoni

Avvocato Martina Sorco

Dott. Samuele Virgili

-
- c) se i genitori non dovessero essere in grado di concordare le modifiche al piano genitoriale entro 30 giorni dalla riunione annuale, utilizzeranno il metodo di risoluzione delle controversie di cui alla sezione 9.

Cambiamenti imprevisti

Nel corso della vita possono verificarsi cambiamenti improvvisi e inaspettati. Anche se deciderete di incontrarvi annualmente per la verifica del piano, potreste prevedere che le questioni improvvise siano discusse anche tra un incontro e l'altro. Ad esempio, potrebbe essere necessario apportare modifiche al piano genitoriale qualora uno dei genitori trovasse un nuovo lavoro. È una buona prassi concordare di discutere tali questioni.

1. Se la situazione dei figli ovvero la capacità dei genitori di soddisfare le loro esigenze dovesse improvvisamente subire variazioni, le parti si impegnano a seguire il seguente processo di modifica del piano genitoriale:
 - a) il genitore che intenda proporre una modifica al piano genitoriale consegnerà all'altro genitore per iscritto le modifiche proposte;
 - b) entrambi si impegnano a discutere delle modifiche proposte e a tentare di raggiungere un accordo per risolvere l'insorta problematica;
 - c) se non dovesse essere possibile trovare un accordo entro 30 giorni, si utilizzerà il metodo di risoluzione delle controversie di cui alla sezione 9.